



Città di Chioggia

prot. 52082 del 15/11/2012

città d'arte

prat. n. 897/2012

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

PERMESSO DI COSTRUIRE N.

125

(D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 15/11/2012, con numero 52082 di protocollo da:

GALLIMBERTI ROBERTO - PROPRIETARIO -
C.F./P.I. GLLRRT63H21C638U
RIONE S. GIACOMO, 278 30015 CHIOGGIA VE

MARCHESAN FRANCESCA - COMPROPRIETARIO -
C.F./P.I. MRCFNC79S46C638H
RIONE S. GIACOMO, 278 CHIOGGIA

intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: **Realizzazione di altana in legno su copertura**, da realizzarsi in RIONE DUOMO 423, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 23, mappale 1851, sub. 21-22;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da ARCH.BOSCARATO MIRCO (p.i.02024220275);

VISTE Le istruttorie tecniche comunali nelle date 20/02/2013 e 14/05/2013 a seguito delle modifiche progettuali proposte dalla Ditta;

VISTA l'istruttoria comunale in data 29/01/2014 a seguito dell'ultima proposta progettuale presentata ;

VISTA L'autocertificazione di cui all'art 20 comma 1 del DPR 380/01 presentata in data 20/05/2014;

VISTO il parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia in ordine alla tutela dei Beni Ambientali prot. 165457-165471 del 15/04/2014, con esito: favorevole;

VISTA l'autorizzazione n.53/2014 del 30/04/2014 in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente resa ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 31/10/1994 n. 63 e del D.Lgs. n.42 del 22/1/2004;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

VISTO Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

**SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA****RILASCI**

il presente permesso di costruire a:

GALLIMBERTI ROBERTO - Proprietario -
C.F. GLLRRT63H21C638U
RIONE S. GIACOMO, 278 30015 CHIOGGIA VE

MARCHESAN FRANCESCA - Comproprietario -
C.F. MRCFNC79S46C638H
RIONE S. GIACOMO, 278 CHIOGGIA

per l'esecuzione delle seguenti opere: **Realizzazione di altana in legno su copertura**, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso di costruire e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il presente permesso di costruire è rilasciato salvi i diritti di terzi ed è valido per il periodo concesso per ultimare i lavori, esso è oneroso secondo le indicazioni di seguito riportate in tabella:

ONERI DI URBANIZZAZIONE

€	63,87	Per oneri di urbanizzazione primaria
€	116,47	Per oneri di urbanizzazione secondaria
€	180,34	Totale oneri di urbanizzazione

COSTO DI COSTRUZIONE

€	36,22	Totale costo di costruzione
---	-------	------------------------------------

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- dovrà essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. 4 e all'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge Regionale 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b.

Qualora non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di inizio lavori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al presente permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

Il titolare del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del direttore e dell'esecutore dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma 10 b-ter, pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.

L'inizio dei lavori è condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla Legge n. 373 del 30/04/1976,



Città di Chioggia

prot. 52082 del 15/11/2012

città d'arte

prat. n. 897/2012

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

La Legge n. 10 del 9/1/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico nei edifici; relazione di cui alla Legge 447/95 e successivo D.P.C.M. sull'inquinamento acustico (art.76 del

del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:
e 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento,
né il regolamento di fognatura comunale;
e 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento
sferico;
e 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
e 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
e 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici
ti;
C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente
no, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica
pizzazione del Sindaco);
R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

antiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel
vono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei
Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso
oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore
a del cantiere.

e deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati.
dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare
pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

le materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico
devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere
a specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi
entro tre anni dal loro inizio.

vanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso
entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo
ori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo
o di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

to titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge
comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di
La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

te permesso di costruire é rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile
all'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi



Città di Chioggia

prot. 52082 del 15/11/2012

città d'arte

prat. n. 897/2012

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Allegati: Tavola 1; Tavola 2.

Chioggia 16 GIU. 2014

Responsabile del procedimento: *Bruni Riccardo*
Coord. tecnico: *Longo Aldo*

**IL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA
Talieh Noori arch. Mohammad**